

STUDIO LEGALE
Avv. Francesco Severi
41121 Modena - Via Anacarsi Nardi,5
Tel.(0039) 059/212210 - Fax (0039) 059/221630

TRIBUNALE DI MODENA

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DELL'ORDINE DEGLI

AVVOCATI DI MODENA

ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

NELL'INTERESSE DI HELEN JEANE SIRO BRIGIANO

LEGGE N. 3/2012



La sig.ra **Helen Jeane Siro Brigiano** (di seguito alternativamente anche “*Debitrice*” o “*Istante*”) (cod.fisc.: SRBHJ48A57Z404S), nata a New York (USA) il 17 gennaio 1948, residente a Modena in Via Vaccari n. 119 elettivamente domiciliata a Modena in Via A. Nardi n. 5, presso lo studio dell’Avv. Francesco Severi (c.f.: SVR FNC 75P22 F257C) (Pec: francesco.severi@ordineavvmodena.it) (fax: 059/221630) il quale la difende e rappresenta in forza di mandato in calce alla domanda di accesso al servizio di gestione della crisi da sovraindebitamento, coadiuviuta, ai sensi dell’art. 7 della legge n. 3/2012, dall’Organismo di composizione della Crisi dell’Ordine degli Avvocati di Modena;

premess

- che il 14 novembre 2019 la debitrice ha presentato all’O.C.C. dell’Ordine degli Avvocati di Modena la domanda di accesso al servizio di gestione della crisi da sovra indebitamento (doc. n. **1**);
- che successivamente è stato nominato gestore della crisi l’avvocato Marika Gibertini;
- che l’istante, l’1 aprile 2016, è stata assunta, a tempo indeterminato, da CAMBRIDGE CENTRE OF ENGLISH di Norris Elizabeth Kate & C. s.a.s. (C.F. P.IVA: 00770620367) con sede a Modena in via Nicolò Biondo n. 293 con mansioni di insegnante di inglese ed una retribuzione mensile netta di €. 1.500,00 circa (retribuzione lorda del 2018 pari ad €. 17.696,42 - doc. n. **2**);
- che, dal 2001 fino all’1 aprile 2016, la stessa ha prestato attività di



- insegnamento della lingua inglese presso alcune società di Modena (tra cui ad es. anche BPER BANCA) in regime di lavoro autonomo, nella titolarità della P. Iva 02841930361 cessata a far data dall' 01 ottobre 2016 (doc. n. 3);
- che attualmente l'istante percepisce dall'INPS la pensione minima VOS N. 45002507 nella misura lorda di €. 6.263,40 annui (€. 479,87 mensili) cfr. doc. n. 4;
 - che il nucleo familiare della sig.ra Siro Brigiano è costituito soltanto dalla sua persona (doc. n. 5);
 - che l'istante si è separata consensualmente dal sig. Giacomo Siro Brigiano in data 11 ottobre 2001 (doc. n. 6) dalla cui unione era nata una figlia, Andrea Laura, attualmente sposata ed economicamente indipendente;
 - che la sig.ra Siro Brigiano versa attualmente in una situazione di sovraindebitamento ai sensi dell' art. 6 comma 2 della legge n. 3/2012 e successive modifiche, ovvero sia in una situazione *“di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte che determina una rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni o la definitiva incapacità di adempierle”*,
 - che l'istante, nei cinque anni precedenti al deposito del presente piano, non ha fatto ricorso ai procedimenti di cui alla legge n.3/2012 e successive modifiche;
 - che i debiti dalla stessa assunti riguardano l'attività professionale da lei esercitata, essendo relativi al mancato pagamento di debiti tributari (IVA – IRPEF) e dei contributi INPS Gestione Separata;



- che, non sussistendo gli elementi oggettivi e soggettivi per la presentazione di un Piano del Consumatore, la sig.ra Helen Jeane Siro Brigiano propone quindi un accordo di ristrutturazione dei debiti a tutti i creditori al fine di comporre la crisi da sovra indebitamento;

tutto ciò premesso, la stessa, rappresentata e difesa dall'avvocato Francesco Severi del foro di Modena in forza di mandato in calce al presente atto, con l'ausilio dell'Organismo di Composizione della Crisi

DEPOSITA

IL SEGUENTE ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA

SOVRAINDEBITAMENTO

- a) Premessa
- b) Contenuto dell'accordo
- c) L'attivo disponibile
- d) Il passivo e le cause di sovra indebitamento
- e) La proposta di accordo ed il piano finanziario
- f) Tempi e modalità di liquidazione dell'attivo e di riparto dei creditori

Premessa

Come noto l'art. 7 comma 1 della Legge n. 3/2012 e successive modifiche prevede che il debitore in stato di sovraindebitamento possa proporre, con l'ausilio dell'Organismo di Composizione della Crisi, un accordo di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei crediti sulla base di un piano che preveda:

- i) il regolare pagamento dei titolari di crediti impignorabili ex art. 545 c.p.c.



- e delle altre disposizioni contenute in leggi speciali;
- ii) scadenze e modalità di pagamento dei creditori, anche se suddivisi in classi;
 - iii) indicazione di eventuali garanzie rilasciate per l'adempimento dei debiti e le modalità per l'eventuale liquidazione dei beni;

L'istante intende presentare un accordo di ristrutturazione dei propri debiti con l'obiettivo di soddisfare parzialmente i propri creditori, mediante la migliore proposta possibile, **grazie all'utilizzo di finanza esterna**.

I crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono notoriamente non essere soddisfatti integralmente ove sia assicurato il loro pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi.

La proposta dovrà essere sottoposta al vaglio dei creditori, come previsto dall'art. 11 comma 2 della legge n. 3 del 2012 e successive modifiche, e, ai fini dell'omologazione, dovrà essere raggiunto un accordo con i creditori rappresentanti **almeno il 60% dei crediti**.

Con riguardo ai tributi, costituenti risorse proprie dell'Unione europea, all'imposta sul valore aggiunto ed alle ritenute operate e non versate, il piano dovrebbe prevedere esclusivamente la dilazione del pagamento.

Non va tuttavia dimenticato che, secondo la giurisprudenza più recente, la disciplina di cui all'art. 7, comma 1, terzo periodo della Legge n. 3/2012, nella parte in cui pone



il c.d. divieto di falcidia dell'iva, si pone in contrasto col principio di neutralità fiscale previsto dall'Unione Europea; detta norma dovrebbe dunque essere disapplicata nella parte in cui dispone l'inammissibilità della proposta di accordo di composizione della crisi avanzata dall'imprenditore prevedente il pagamento solo parziale del debito a titolo di imposta sul valore aggiunto (Corte Costituzionale n. 245/2019 e Tribunale di La Spezia 10 settembre 2018 in www.ilcaso.it).

Contenuto dell'Accordo

Il contenuto dell'accordo che la Debitrice ha delineato per raggiungere l'esdebitazione prevede:

- il pagamento integrale delle spese di giustizia e dei crediti prededucibili;
- il pagamento parziale dei creditori privilegiati.

L'attivo disponibile

L'istante risulta essere proprietaria del seguente bene mobile registrato: autovettura SMART Fortwo Coupe MHD Tg EL866ML (doc. n. 7) del valore approssimativo di €. 4.500,00.

Nel contempo la sig.ra Helen Jeane Siro Brigiano non risulta essere proprietaria di beni immobili (doc. n. 8) e dunque trattasi di persona dalla capienza patrimoniale sostanzialmente nulla ad eccezione dello stipendio a lei derivante dal rapporto di lavoro in essere presso CAMBRIDGE CENTRE OF ENGLISH di Norris Elizabeth Kate & C. s.a.s., del TFR maturato, già pari ad €. 3.276,13¹ (come si evince dalla

¹ Si segnala che, nell'ottobre 2019, la Debitrice ha dovuto chiedere l'anticipazione del T.F.R. nella



Certificazione Unica 2019 per il periodo di imposta 2018 (doc. 2) e della pensione a lei garantita dall'INPS (doc. n. 4).

Come può evincersi da un esame della Certificazione Unica 2019, per il periodo di imposta 2018 (doc. 2) e dalle buste paga anno 2019 (doc. n. 9) la retribuzione mensile della Debitrice è di circa €. 1.500,00.

A questa somma va ad aggiungersi la pensione minima a lei garantita dall'INPS dell'ammontare di €. 479,00 mensili (doc. n. 8).

Attualmente l'Istante beneficia quindi di un reddito mensile di €. 1.980,00 circa (il quale viene accreditato sul c/c BPER BANCA S.P.A. n. 000001040838 acceso presso la sede di Via S.Carlo n. 8 a Modena a lei facente capo e, quanto alla pensione minima, sul libretto di risparmio postale n. 41034655 a lei intestato).

Ai fini della presente proposta è bene peraltro considerare che la stessa, classe 1948, potrebbe, nel futuro prossimo, dover ridurre gradualmente le ore di lavoro presso l'istituto linguistico ove presta attività lavorativa o addirittura interrompere il rapporto.

E' quindi verosimile e credibile che il suo livello retributivo, in prospettiva futura, sia destinato a ridursi sensibilmente.

La Debitrice, come detto, ha esercitato, fino al 30 settembre 2016, in regime di lavoro autonomo, la professione di insegnante di inglese.

Successivamente, con contratto di pari data, è stata assunta da CAMBRIDGE

misura di €. 1.566,00 per far fronte a spese odontoiatriche urgenti.



CENTRE OF ENGLISH di Norris Elizabeth Kate & C. s.a.s., alle condizioni indicate nel documento che si allega (doc. n. 10).

Per l'anno d'imposta 2016 la stessa ha dichiarato redditi dell'ammontare di €. 41.145,00 (doc. n. 11).

Per l'anno d'imposta 2017 ha dichiarato redditi dell'ammontare di €. 25.101,00 (doc. n. 12).

Per l'anno d'imposta 2018 ha dichiarato redditi dell'ammontare di €. 23.959,00 (doc. n. 13).

Nella tabella sottostante si riporta l'elenco delle spese correnti a lei necessarie ogni mese per il suo sostentamento.

SPESE CORRENTI MENSILI EX ART. 9 C. 2 LEGGE N. 3/2012

BOLLETTA DEL TELEFONO FISSO	€. 60,00
BOLLETTA TELEFONO MOBILE	€. 15,00
LOCAZIONE POSTO AUTO	€. 60,00
LOCAZIONE APPARTAMENTO + SPESE CONDOMINIALI	€.550,00
MEDICINE	€. 130,00
ENERGIA	€. 45,00
GAS	€. 15,00
SPESE CARBURANTE AUTO	€. 60,00
SPESE VARIE (CIBO ECC.)	€. 350,00
ASSICURAZIONE AUTO	€. 60,00
TARI	€.8,00

Si allega copia del contratto di locazione sottoscritto dalla Debitrice (doc. n. 14). Si segnala nel contempo che prima del contratto in parola la Debitrice aveva in essere altra locazione con un canone mensile sensibilmente superiore.

A quanto sopra riportato deve aggiungersi il debito tributario e contributivo, che si attesta ad oltre €. 130.000,00 alla cui estinzione la sig.ra Siro Brigiano ha finora destinato quanto nelle sue disponibilità.



L'attivo disponibile, messo a disposizione dei creditori, è costituito da una finanza esterna per complessivi €. 30.000,00.

Trattasi di risorse finanziarie **del sig. Giacomo Siro Brigiano** (c.f. SRBGCM49I25G702X), **ex coniuge dell'istante**, nato a Pisa il 25 dicembre 1949, residente a Modena in Via Archirola n. 8, **il quale subordina l'emissione della predetta finanza all'omologazione dell'accordo di ristrutturazione**, circostanza quest'ultima che determina l'assoluta convenienza dell'accordo rispetto all'alternativa liquidatoria, richiesta in subordine, la quale avrebbe a disposizione, quale uniche poste attive, il ricavato dalla vendita dell'autovettura SMART Fortwo Coupe MHD Tg EL866ML, la quota disponibile dello stipendio (in costanza del suddetto rapporto di lavoro), del TFR e della pensione.

A garanzia dell'impegno assunto nei confronti dell'ex moglie e a beneficio dei creditori il sig. Giacomo Siro Brigiano ha manifestato al Gestore della Crisi la propria disponibilità a dare seguito alla proposta di accordo.

Si ritiene fondamentale segnalare che il medesimo, già Presidente e CEO della MAPEI North America Corp., percepisce unicamente redditi da pensione ed attingerà la finanza esterna dai propri risparmi.

Oltre a ciò la Debitrice, per la durata di anni 3 decorrenti dall'omologazione dell'Accordo, si dice disponibile a destinare la somma di €. 250,00 mensili al saldo dei propri debiti.



Il passivo e le cause del sovra indebitamento

Come esposto nei paragrafi precedenti l'esposizione debitoria dell'Istante è nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria e dell'INPS Gestione Separata.

Il debito facente capo all'Istante è stato ricostruito nel dettaglio sulla base delle evidenze allegate (doc. n. 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24 – 25 – 26 – 27 -28 – 34- 39 - 40).

Si riporta di seguito la stratificazione del debito suddiviso per tipologia di tributo, sanzioni e interessi):

IVA

Anno	Importo Tributo	Interessi	Sanzioni
2012	879,44	156,51	426,24
2013	4.776,10	784,77	1.990,23
2014	10.298,45	1.705,42	2.710,47
2015	6.741,90	733,88	2.669,04
2016	11.790,40	1.173,43	
Totali	34.486,29	4.554,01	7.795,98

IRPEF

Anno	Importo Tributo	Interessi	Sanzioni
2012	1.970,72	117,66	944,61
2013	3.695,00	557,22	1.576,20
2014	4.621,64	757,17	1.716,76
2015	5.827,42	584,02	1.808,57
Totali	16.114,78	2.016,07	6.046,14



ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Anno	Importo Tributo	Interessi	Sanzioni
2012	168,15		
2013	270,54		
2014	361,56		
2015	398,67		
Totali	1.198,92		

ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF

Anno	Importo Tributo	Interessi	Sanzioni
2012	338,34	55,50	164,28
2013	606,27	77,70	199,80
2014	387,88	114,36	220,19
2015	1.009,44	78,33	250,93
Totali	2.341,93	325,89	835,20

INPS

Anno	Importo Tributo	Interessi	Sanzioni
2004	1.132,57	396,07	134,18
2005	1.262,71	68,58	115,48
2012	10.783,23		323,38
2013	10.707,00		7.471,36
2014	10.057,47		2.541,51
2015	9.668,02		
Totali	33.553,53	464,65	10.585,91



Pertanto, il debito complessivo dell'istante, è il seguente:

IVA	34486,29
IRPEF	16114,78
ADD.COM.	1198,92
ADD.REG.	2341,93
INPS	43611,00
SANZIONI IVA	7795,98
SANZIONI IRPEF	6046,14
SANZIONI ADD.REG.	835,20
INTERESSI IVA	4554,01
INTERESSI IRPEF	2016,07
INTERESSI ADD.REG.	325,89
SANZIONIINPS	10585,91
<u>INTERESSI INPS</u>	<u>464,65</u>
	€. 130.376,75

Non trattandosi di un piano statico, non potendosi prevedere con esattezza la data di deposito del piano, è possibile che l'importo complessivo del debito possa subire una lieve diminuzione per effetto dei pagamenti mensili, ancora in corso, da parte dell'Istante dei quali la presente proposta non tiene conto.

Analogamente si precisa fin d'ora che l'importo complessivo del debito, tra la data presa a riferimento e quella de deposito del piano, potrà subire un lieve incremento per interessi di mora e per capitale.

Si riporta di seguito la stratificazione del debito suddiviso per ente creditore e diverse cause di prelazione:



INPS	<u>Credito privilegiato</u> (grado 16 beni mobili) art. 2754 c.c.	Credito chirografario
	49.136,28	5.525,28

Amministrazione Finanziaria	<u>Credito privilegiato</u> (grado 26 beni mobili) art. 2752 c.c.. 1° comma (IRPEF)	Credito chirografario
	24.176,99	

Amministrazione Finanziaria	<u>Credito privilegiato</u> (grado 27 beni mobili) art. 2752 c.c. 2° comma (IVA)	Credito chirografario
	46.836,28	

Amministrazione Finanziaria	Credito privilegiato (grado 28 beni mobili) art. 2752 c.c. 3° comma (tributi locali)	Credito chirografario
	3.540,85	1.161,09



	Credito Privilegiato	Credito chirografario
INPS	49.136,28	5.525,28
Amm. Finanziaria	74.554,12	1.161,09
Totali	123.690,40	6.686,37

La genesi di tale debito è da imputare in larga parte al fatto che l'Istante, di nazionalità statunitense, dal 2008 al 2018 ha dovuto farsi carico dell'assistenza dei suoi genitori, John J. Gallagher e Helen J. Gallagher, oggi defunti, entrambi residenti negli USA, recandosi sovente nel paese di origine, segnatamente a Chicago (Illinois), per stare loro vicino.

A tale scopo l'Istante nel corso degli anni si è sobbarcata spese da lei non previste e non prevedibili.

In particolare dal 2011 e fino al 2018 la Debitrice si è dovuta recare negli USA mediamente due volte all'anno, ove, ogni volta, soggiornava 3 o 4 settimane.

Quando doveva andare negli Stati Uniti la stessa acquistava i biglietti aerei a/r presso l'agenzia Robin Tour, con sede in Via Bacchini n. 19 a Modena, che, come si può notare, ha reso l'allegata dichiarazione a conferma del fatto che i voli erano acquistati suo tramite (doc. n. 36).

Tutti i voli venivano pagati dalla Debitrice utilizzando una carta di credito VISA e poi addebitati sul c/c BPER a lei intestato (doc. n. 30).

Passando in rassegna gli estratti relativi al c/c in parola (doc. n. 30) è possibile infatti verificare la presenza degli addebiti della carta di credito VISA per importi



verosimilmente riconducibili ad esborsi sostenuti per l'acquisto dei voli (€. 1.000,00 / 1.500.00).

L'esborso complessivamente sostenuto dalla Debitrice per acquistare i voli a/r Italia – USA, dal 2011 al 2018, ammonta quindi credibilmente ad €. 17.000,00/18.000,00.

§

Ciò posto è bene precisare che il padre della Debitrice, John J. Gallagher, classe 1920, era un ex dipendente dalla General Motors e veterano della seconda guerra mondiale il quale, a partire dal 2007, in ragione della vecchiaia, aveva iniziato ad avere bisogno di cure e di assistenza quotidiana.

La madre dell'Istante, Helen J. Gallagher, classe 1929, a partire dal 2007 aveva invece iniziato a soffrire del morbo di Alzheimer, patologia che ne aveva compromesso fortemente l'autonomia.

Fino all'anno 2008/2009 entrambi avevano goduto della copertura assicurativa sanitaria garantita dalla General Motors, ex datore di lavoro del sig. John J. Gallagher, copertura che però, dal 2009, venne meno.

Fino al 2015 i sig.ri Gallagher vivevano nella loro casa di Chicago assistiti da una badante con loro convivente.

Nel 2016 entrambi si trasferivano presso la struttura "Villa St. Benedict" con sede a Lisle (Illinois) ove, per le cure assistenziali che ricevevano, pagavano mediamente una somma tra \$ 15.000,00 ed 18.000,00 mensili (cfr. doc. n. **31**).

Nel 2017, per contenere i costi, i sig.ri Gallagher decidevano poi di trasferirsi presso la struttura Smith Village di Chicago ove, per le cure assistenziali che ottenevano, pagavano mediamente una somma tra \$ 7.000,00 e 9.000,00 mensili (cfr. doc. n.



32).

E' bene precisare che gli stessi, oltre agli esborsi per il ricovero all'interno delle strutture, sostenevano poi ulteriori spese extra, nella misura di \$. 1.500,00 circa mensili, per assicurazione sanitaria, pannoloni, medicine, visite mediche a pagamento, lavanderia, prodotti per l'igiene personale, vestiario ecc. ecc. (doc. n.

33).

§

Ebbene, come accennato, la Debitrice, a partire dal 2008, iniziava a farsi carico delle necessità dei genitori, contribuendo, come poteva, al pagamento di talune spese a loro necessarie.

Ogni volta che andava negli USA l'Istante, ad esempio, lasciava mediamente ai genitori la somma di \$ 750,00, somma che veniva da lei corrisposta in contanti, previo prelievo bancomat (in Italia o in USA) dal suo c/c BPER.

Dall'esame del c/c BPER (anni 2014 – 2019) risultano infatti acquisti di valuta statunitense nella misura di circa €. 5.000,00/6.000,00.

In media, ogni anno, la Debitrice contribuiva alla spese dei genitori nella misura di €. 800,00 come confermato anche dal sig. Giacomo Siro Brigiano, ex marito, non convivente, con cui la Debitrice ha mantenuto ottimi rapporti, nonostante la separazione (cfr. doc. **37**).

L'esborso complessivamente sostenuto dalla Debitrice per fare fronte alle necessità dei genitori si attesta quindi verosimilmente ad €. 8.000,00 circa.

E' bene rendere noto che agli esborsi necessari a far fronte alle necessità dei sig.ri Gallagher contribuivano anche altri due fratelli della Debitrice.



§

Ciò posto dal 2013 al 2019 l'Istante ha altresì aiutato in maniera rilevante la figlia Andrea Laura Siro Brigiano.

Dall'esame del c/c BPER (anni 2014 – 2019) (doc. 30 – 35) risultano infatti versamenti in favore della stessa per €. 12.000,00, somma che quest'ultima ha verosimilmente utilizzato per fare fronte alle proprie necessità.

E' bene precisare che la sig.ra Andrea Laura Siro Brigiano, dopo aver partecipato ad un Master post universitario in Fashion and Luxury Management presso l'Istituto Marangoni di Milano, nel 2012 si trasferiva a Milano dove trovava un primo impiego presso la Roberto Cavalli S.p.a..

Successivamente nel 2014 si trasferiva a Como essendo stata assunta presso la Micheal Kors di Lugano. Nel 2015 iniziava poi a lavorare presso Bottega Veneta (sempre presso la sede di Lugano).

L'Istante ha quindi aiutato la figlia, neo assunta, a fare fronte alle spese a lei necessarie per proseguire il suo percorso professionale (ad es. canoni di locazione per l'appartamento di Milano e poi quello di Como, spese di vitto, ecc. ecc.).

Nel 2019 la Debitrice ha poi contribuito, nella misura di €. 8.000,00, alle spese per lo sposalizio della stessa.

Dall'esame del c/c BPER (anno 2019), nel periodo successivo al matrimonio (settembre 2019) risulta infatti il rimborso di un Fondo ed il prelievo di un assegno circolare dell'importo di €. 8.000,00.

§

Tali condotte hanno in sostanza impedito alla Debitrice di saldare i propri debiti alle



scadenze, ed hanno costituito il volano del sovraindebitamento in cui la stessa tuttora versa.

La proposta di accordo ed il piano finanziario

L'Istante intende proporre ai propri creditori la seguente proposta, ricordando preliminarmente che nell'ipotesi residuale di liquidazione del patrimonio, richiesta in via subordinata nel caso di non omologazione dell'accordo, la somma a titolo di finanza esterna non entrerà a far parte dell'attivo liquidatorio.

Si segnala preliminarmente che i costi di procedura, quantificati dall'OCC sulla scorta di parametri di cui al DM 30/2012 e 202/2012 sono qualificabili come crediti prededucibili ai sensi dell'art. 13 comma 4-bis Legge 3/2012 e saranno integralmente soddisfatti dal sig. Giacomo Siro Brigiano senza intaccare la finanza esterna di € 30.000,00.

Nella tabella sottostante si riporta il debito complessivo dell'Istante suddiviso per ente creditore:

	Credito Privilegiato	Credito chirografario
INPS	49.136,28	5.525,28
Amm. Finanziaria	74.554,12	1.161,09
Totali	123.690,40	6.686,37

Come detto l'attivo a disposizione per il soddisfacimento dei creditori è pari a complessivi **€ 39.000,00** di cui € 30.000,00 rinveniente dalla finanza esterna ed €.



9.000,00 da future entrate.

L'istante intende destinare tale somma al soddisfacimento parziale dei creditori privilegiati.

Al credito privilegiato dell'Amministrazione Finanziaria di €. 74.554,12 viene riconosciuto l'importo di **€. 23.507,16.**

Al credito privilegiato di INPS Gestione Separata di €. 49.136,28 viene riconosciuto l'importo di **€. 15.492,83.**

La residua parte dei crediti privilegiati e quelli chirografari sono destinati ad essere stralciati stante la mancanza di risorse finanziarie necessarie a far fronte ai pagamenti.

La percentuale di soddisfazione dei crediti privilegiati è pari al 31,53%.

Tempi e modalità di liquidazione dell'attivo e di riparto in favore dei creditori

Il piano prevede la propria conclusione in un arco temporale massimo di non più di 36 mesi dalla definitività del decreto di omologa.

Il versamento della finanza esterna (€. 30.000,00) da parte del sig. Giacomo Siro Brigiano è previsto come segue:

- €. 15.000,00 risultano essere stati depositati su un conto corrente bancario intestato alla procedura acceso presso Unicredit Banca – sede centrale – Piazza Grande Modena - a garanzia delle serietà della presente proposta (doc. n. **45**);
- €. 15.000,00 saranno depositati sul suddetto conto corrente bancario entro e non oltre il 31 gennaio 2021.



Il versamento della residua somma di €. 9.000,00 da parte della Debitrice è previsto mediante trentasei (36) pagamenti rateali, da eseguirsi il 30 di ogni mese sul conto corrente sopraccitato, a partire dal mese successivo a quello della definitività del decreto di omologa.

Al Gestore della crisi sono già stati attribuiti poteri dispositivi sul conto corrente bancario acceso presso Unicredit Banca di modo che possa eventualmente provvedere ad eseguire i pagamenti ai creditori nel rispetto della presente proposta.

Si segnala che la legge numero 3/2012, nel disciplinare il piano del consumatore, non pone alcun limite di durata massima dello stesso, ugualmente a quanto fa la legge fallimentare con riferimento al concordato preventivo.

Si rimarca, ad ogni buon conto, che la proposta della Debitrice si pone in linea con le indicazioni della giurisprudenza di merito che ha subordinato, quasi unanimemente, l'ammissione e l'omologazione del concordato al rispetto di un limite temporale di esecuzione del piano, di norma individuato in cinque anni.

Ai fini di una maggiore garanzia per i creditori ed in conformità a quanto disposto dall'art. 15 comma 5 della Legge n. 3/2012 e successive modifiche, l'OCC provvederà:

- 1) a rendicontare al Giudice sul regolare svolgimento della procedura;
- 2) all'eventuale rettifica dell'esposizione debitoria;

Successivamente all'omologazione si prevede di saldare l'intero debito prededucibile entro un mese dalla definitività del decreto di omologa.

Si ricorda che il credito prededucibile verrà integralmente soddisfatto dal sig. Giacomo Siro Brigiano senza intaccare la finanza esterna.



Conclusioni

Si è avuto modo di dimostrare che la proposta di accordo contenuta nel presente Piano costituisce il miglior risultato conseguibile e che la residua ipotesi di liquidazione rappresenterebbe al contrario un danno, soprattutto per le finanze pubbliche.

Dall'articolazione del Piano, come delineato, si può prevedere una proposta ai creditori che, nei tempi meglio descritti, abbia il seguente contenuto:

- 1) integrale pagamento delle spese di giustizia e delle spese in prededuzione ex art. 13 co. 4 bis e successive modifiche;
- 2) parziale pagamento dei creditori privilegiati nella misura del 31,53%.

Tutto ciò premesso, l'Istante come sopra rappresentata

chiede

che l'ill.mo Giudice adito, ritenuti sussistenti i requisiti oggettivi e soggettivi per l'accesso alla procedura in parola voglia

- fissare con decreto l'udienza ex art. 10 comma 1 Legge n. 3/2012;
- stabilire idonea forma di pubblicità della proposta e del decreto
- disporre che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive e cautelari individuali né acquisiti diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titolo anteriore sotto pena di nullità;
- prevedere nel decreto di omologa ogni altro provvedimento che la S.V. ritenga opportuno adottare;



nel contempo

in caso di rigetto della presente istanza e/o di mancata omologa della proposta come delineata **chiede fin d'ora** che l'ill.mo Giudice adito voglia disporre la liquidazione del patrimonio dell'Istante ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 3/2012.

Al presente piano si allegano ai sensi dell'art. 9 della legge n. 3/2012 i seguenti documenti:

- 1) Istanza di accesso OCC Avvocati Modena
- 2) Certificazione Unica 2019 (anno di imposta 2018)
- 3) Documento chiusura P. Iva
- 4) Pensione INPS cat. VOS 45002507
- 5) Certificato di famiglia della sig.ra Helen Jeane Siro Brigiano
- 6) Verbale di separazione consensuale
- 7) Carta di circolazione SMART Tg EL866ML
- 8) Visura catastale negativa Helen Jeane Siro Brigiano
- 9) Buste paga 2019
- 10) Lettera di assunzione presso CENTRE OF ENGLISH di Norris Elizabeth
Kate & C. s.a.s.,
- 11) Dichiarazione dei redditi per l'anno di imposta 2016
- 12) Dichiarazione dei redditi per l'anno di imposta 2017
- 13) Dichiarazione dei redditi per l'anno di imposta 2018
- 14) Contratto di locazione
- 15) Avviso bonario ricevuto il 30 dicembre 2016 relativo al Modello UNICO 2015



(redditi 2014)

- 16) Cartella di Pagamento n. 070 2019 0034998117000
- 17) Avviso di accertamento n. THH014E01899/2019 di maggiori redditi per l'anno di imposta 2014, ricevuto il 26 settembre 2019
- 18) Richiesta di rateizzazione in 20 rate dell'avviso di accertamento n. THH014E01899/2019 e relativi pagamenti,
- 19) Avviso bonario relativo all'anno di imposta 2016 ricevuto il 19 maggio 2018
- 20) Richiesta di rateizzazione e pagamenti relativi ad avviso bonario relativo all'anno di imposta 2016 ricevuto il 19 maggio 2018
- 21) Avviso bonario relativo all'anno di imposta 2016, ricevuto il 16 marzo 2019
- 22) Richiesta di rateizzazione e pagamenti relativi ad avviso bonario relativo all'anno di imposta 2016, ricevuto il 16 marzo 2019
- 23) Cartella di Pagamento n. 070 2019 00102598 14 000
- 24) Cartella di Pagamento n. 070 2018 00221215 73 000
- 25) Richiesta di rateizzazione in 120 rate Cartella di Pagamento n. 070 2019 00102598 14 000 e Cartella di Pagamento n. 070 2018 00221215 73 000
- 26) Pagamenti eseguiti per rateizzazione in 120 rate Cartella di Pagamento n. 070 2019 00102598 14 000 e Cartella di Pagamento n. 070 2018 00221215 73 000
- 27) Avviso di liquidazione da parte di INPS Gestione Separata per l'anno di imposta 2013
- 28) Saldo residuo rottamazione Cartelle n. 070 2011 00064108 69 000 e n. 370 2012 0001925112 000.



- 29) Elenco creditori
- 30) Documentazione Bancaria BPER relativa agli anni dal 2014 al 2018
- 31) Fatture di Villa Saint Benedict relative agli anni dal 2015 al 2017
- 32) Contratto e fatture di Smith Village per l'anno 2017/2018
- 33) Elenco spese extra
- 34) Accoglimento istanza rateizzazione relativo alla cartella
07020190034998117
- 35) Documentazione Bancaria BPER relativa all'anno 2019 / Documentazione
relativa al Libretto Poste Italiane Spa 2013/2020
- 36) Dichiarazione Robintur
- 37) Dichiarazione del Dott. Siro Brigiano
- 38) Rateazione IVA 2016
- 39) Comunicazione Agenzia Entrate n. 0069496417001 Redditi 2016
- 40) Piano Ammortamento notificato il 4/10/2019
- 41) Storico estratti conto Libretti Poste Italiane S.p.a.
- 42) Evidenza chiusura Conto Titoli BPER Banca
- 43) Elenco beni ai fini della liquidazione
- 44) Saldo c/c BPER e Libretto Postale
- 45) Evidenza deposito a garanzia

Modena lì 31 luglio 2020

Francesco Severi



